



Relazione sullo Stato di Avanzamento delle attività del Distretto

Presentazione del distretto

Il Distretto Pugliese della Comunicazione, Editoria, Industria Grafica e Cartotecnica – DIALOGOI è composto da piccole e medie imprese che possono essere raggruppate nei seguenti cluster omogenei per settore di attività:

1. **Industria cartotecnica:** fabbricazione di articoli di carta e cartone quali sacchi, sacchetti, imballaggi, astucci, scatole e contenitori vari, ecc.
2. **Industria grafica:** stampa e rilegatura di prodotti editoriali (libri, quotidiani, periodici, ecc.), lavori pubblicitari (cataloghi, manifesti, etichette, ecc.) servizi connessi alla stampa e alla progettazione grafica,
3. **Editoria:** realizzazione di prodotti editoriali (libri, periodici, ecc.) e servizi editoriali,
4. **Comunicazione:** agenzie di comunicazione, web agency, Agenzie di Pubbliche relazioni, Agenzie di Promozione, Imprese di consulenza di marketing, Imprese di Videoproduzione, Editori Media e concessionarie, Imprese di organizzazione eventi, Imprese di allestimento.

Appartengono al distretto imprese con caratteristiche differenti: accanto a società di medie dimensioni sono presenti aziende piccole e piccolissime; aderiscono al Distretto realtà industriali e produttori di contenuti; sono realizzati dagli associati prodotti materiali e intangibili.

L'analisi del sistema produttivo di Distretto, così come è configurato attualmente, rivela grandi potenzialità sul fronte della flessibilità, della capacità tecnica, di conoscenza dei processi e di competenza nella gestione dell'innovazione di processo ma anche una grande fragilità dovuta all'eccessiva frammentazione delle specializzazioni. La forte eterogeneità degli associati mette in luce che gli obiettivi di sviluppo potranno essere conseguiti puntando fortemente su cooperazione e collaborazione: il Distretto vuole spingere i suoi associati ad un confronto costruttivo e non competitivo. Dal confronto e dal **dialogo** tra diverse esperienze, che è proposto nel brand



DIALOGOI come elemento distintivo di Distretto, conseguirà la crescita delle imprese e lo sviluppo del territorio.

Il percorso di sviluppo del Distretto DIALOGOI

Il percorso che ha portato alla costituzione di DIALOGOI ha visto la formulazione iniziale di tre proposte distrettuali volte ad aggregare solo alcuni dei settori industriali successivamente coinvolti. Al fine di conformarsi agli indirizzi programmatici della Regione Puglia e riconoscendo l'unicità della filiera, le iniziative sono state unificate in una singola proposta. Le divergenze tra le tre diverse anime, che hanno trovato rappresentanza paritaria negli organi distrettuali, sono state superate attraverso il confronto costruttivo delle proposte e la definizione di una visione strategica condivisa e di obiettivi comuni. La strategia del Distretto è stata sostanziata in un Protocollo di Intesa per l'aggregazione delle tre proposte che i comitati promotori delle tre iniziative hanno sottoscritto il 4 agosto del 2009 e hanno sottoposto alla Regione Puglia (in data 1 settembre 2009) presentando formale istanza di riconoscimento.

La Regione Puglia, a seguito dell'istruttoria avviata sulla base di tale istanza, ha emanato la DGR n. 1834 del 6 ottobre 2009, contenente il primo riconoscimento del "Distretto produttivo della Comunicazione, dell'Editoria, dell'Industria Grafica e Cartotecnica"

A seguito di tale riconoscimento il 17 febbraio del 2010 è stata convocata un'assemblea di tutte le imprese sottoscrittrici del Protocollo di Intesa, finalizzata alla costituzione degli organi sociali. Durante l'Assemblea sono stati illustrati e discussi i documenti programmatici delle attività future del distretto ed in particolare la prima bozza del Programma di Sviluppo, è stato approvato il regolamento del Distretto e sono stati eletti i componenti del Comitato di Distretto.

Il Comitato di Distretto si è riunito la prima volta il 3 marzo 2010 per la ratifica delle decisioni dell'assemblea e per deliberare circa gli adempimenti relativi al secondo e definitivo riconoscimento.



A seguito di tale riunione, in data 4 marzo 2010 il Presidente del Comitato di Distretto ha presentato alla Regione Puglia istanza di riconoscimento definitivo, allegando il Programma di Sviluppo, le idee progettuali e l'altra documentazione amministrativa richiesta .

Ricevuto il parere positivo dell'Amministrazione Provinciale di Bari (in data 14/04/2010) la Regione Puglia ha avviato l'istruttoria per la valutazione del programma di Sviluppo del Distretto che si è conclusa il 30/06/2010 con il parere positivo del Nucleo tecnico di valutazione.

Pertanto, con DGR n.1701 del 19 luglio 2010 pubblicata sul BURP n. 125 del 27/07/2010, la Regione Puglia ha deliberato di procedere al riconoscimento definitivo del Distretto produttivo pugliese della Comunicazione, dell'Editoria, dell'Industria Grafica e Cartotecnica.

A seguito del riconoscimento definitivo, il Comitato di Distretto si è riunito il giorno 11 ottobre 2010, per deliberare in merito alla forma giuridica da far assumere al distretto. Dopo una approfondita discussione, e ascoltato anche il parere di esperti esterni, il Comitato di distretto ha deliberato all'unanimità di costituirsi sotto forma di "Associazione non riconosciuta". In data 17 novembre 2010, il Comitato si è riunito nuovamente per sottoscrivere l'atto di costituzione dell'Associazione ed approvarne lo Statuto, conferendo al Presidente il mandato di compere tutti gli adempimenti necessari all'avvio delle attività della suddetta Associazione che ha ripreso nel nome l'intera dicitura del distretto.

Successivamente alla costituzione dell'Associazione DIALOGOI, si è insediato il Consiglio Direttivo della stessa, costituito dagli stessi componenti del Comitato, cooptati nell'organismo direttivo della nuova associazione.

Il Consiglio Direttivo, riunitosi per il prima volta in tale forma il 27 gennaio 2011, nel corso della seduta ha deliberato di proporre a tutte le **160 imprese che hanno sottoscritto il Protocollo di Intesa** di aderire all'associazione, sottoscrivendo un atto di formale adesione e versando un contributo economico destinato a sostenere finanziariamente le iniziative del distretto.



Il Consiglio direttivo ha altresì deliberato che, per ragioni di cortesia istituzionale fosse più opportuno effettuare tale proposta in una Assemblea aperta a tutte le imprese che hanno sottoscritto il Protocollo di Intesa, fissandone la data al 31 marzo 2011.

Pertanto, in data 25 febbraio 2011, risultano iscritte all'Associazione DIALOGOI le 13 (tredici) imprese che ne hanno sottoscritto l'atto costitutivo.

Le sfide per il Distretto DIALOGOI

La sfida più impegnativa, oggi, è rappresentata dalla ricerca di un comune denominatore all'interno di un distretto che, sebbene omogeneo per settori di attività, ha all'interno aziende disomogenee per dimensioni (dalle micro fino alle medie aziende), per tipologia di processo produttivo (terziario avanzato vs. produzioni industriali) e per prodotto realizzato (servizi immateriali e prodotti industriali). Occorre pertanto che il Distretto riesca a coniugare sia le esigenze di innovazione tecnologica della parte industriale dei suoi componenti (cartotecnici, grafici, ecc) che le necessità di sviluppo degli operatori che offrono servizi ad elevato valore aggiunto (comunicatori ed editori). La sintesi tra le due diverse posizioni dovrà essere definita mediante lo sviluppo di un modello di filiera, che, attraverso azioni di integrazione, rafforzi la capacità competitiva del tessuto produttivo regionale del settore. Il successo delle proposte distrettuali potrà verificarsi solo in presenza di una forte azione di coordinamento, promozione e sostegno all'attuazione svolta dal Distretto stesso.

Per evitare che le iniziative del Distretto possano essere percepite come estranee alla realtà vissuta dalle imprese aderenti (o potenzialmente aderenti), il Consiglio Direttivo si è proposto di procedere ad un **aggiornamento del Programma di Sviluppo**, la cui stesura nasca da un processo partecipativo condiviso da tutti gli aderenti.

Il Consiglio Direttivo ha pertanto deliberato di servirsi della prevista Assemblea del 31 marzo 2011 come occasione per procedere alla revisione del Programma di sviluppo.

Con il sostegno delle imprese della comunicazione associate, è stata definita una modalità di svolgimento dell'Assemblea basata sulla metodologia OST (Open Space Technology). Tale



metodologia permetterà di strutturare l'incontro in diversi gruppi di lavoro a cui i partecipanti si aggrenderanno liberamente, in modo da proporre gli argomenti e di discuterli solo se veramente interessati ad essi. I partecipanti alla discussione esporranno le loro idee che saranno tutte raccolte in una bacheca in modo che possano essere esaminate da tutti i componenti dei diversi gruppi di lavoro. Al termine della discussione ogni gruppo produrrà un report che unito a quelli degli altri gruppi andrà a formare *l'istant report* di fine lavori. Questo documento, opportunamente rielaborato costituirà il nuovo programma di sviluppo del Distretto. La metodologia OST è particolarmente indicata per un contesto con le caratteristiche del Distretto DIALOGOI, caratterizzato da molteplici punti di vista e una elevata complessità strutturale.

Il Consiglio Direttivo, nel proporre una modalità innovativa di partecipazione al processo decisionale, si pone gli obiettivi di

- disseminare una maggiore consapevolezza dell'importanza del coordinamento tra i soggetti del settore,
- definire con maggiore precisione gli obiettivi e le finalità distrettuali,
- identificare le azioni operative ritenute prioritarie dall'Assemblea dei Soci (tra quelle elencate nel programma di sviluppo),
- definire le modalità attuative per sostanziare la linea strategica del Distretto in progetti esecutivi.

A seguito dell'Assemblea dei Soci, il Distretto considererà conclusa la fase preliminare di costituzione e consolidamento, e attraverso l'operato degli organi sociali, si impegnerà attivamente nell'attuazione del Programma di Sviluppo.